

SERI INDUSTRIAL S.p.A.
**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2022
RICAVI PARI A EURO 101.477 MIGLIAIA IN CRESCITA DEL 20% RISPETTO AL 30 GIUGNO 2021**

- Ricavi consolidati al 30 giugno 2022: euro 101.477 migliaia in aumento del 20% rispetto al 30 giugno 2021
- Ebitda adjusted al 30 giugno 2022: euro 9.071 migliaia in aumento dell'11% rispetto al 30 giugno 2021
- Indebitamento Finanziario Netto adjusted: euro 97.178 migliaia, in aumento di euro 22.131 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021

Di seguito i principali highlights al 30 giugno 2022:

Highlights
Risultati economici e finanziari

<i>Euro / 000</i>	30/06/2022	30/06/2021	Variazione	Variazione %
Ricavi, proventi ed incrementi per lavori interni	101.477	84.433	17.044	20%
Margine Operativo Lordo - EBITDA	8.855	8.391	464	6%
Margine Operativo Lordo Adjusted - EBITDA adjusted	9.071	8.193	878	11%
Risultato Operativo - EBIT	(1.932)	(1.376)	(556)	40%
Risultato Operativo adjusted - EBIT adjusted	(1.716)	(885)	(831)	94%
Utile (Perdita) consolidata	(5.194)	(4.136)	(1.058)	26%
Utile (Perdita) consolidata adjusted	(4.286)	(3.609)	(677)	19%
Flusso finanziario da gestione operativa	(8.662)	7.947	(16.609)	(209%)
Attività di investimento adjusted	6.402	7.465	(1.063)	(14%)

Dati patrimoniali

<i>Euro / 000</i>	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Capitale investito netto	236.816	218.951	17.865	8%
Patrimonio netto consolidato	116.950	120.934	(3.984)	(3%)
Indebitamento Finanziario Netto	119.866	98.018	21.848	22%
Indebitamento Finanziario Netto adjusted	97.178	75.047	22.131	29%

Personale

<i>Numero</i>	30/06/2022	30/06/2021	Variazione	Variazione %
Divisione FIB - Batterie	361	351	10	3%
Divisione Seri Plast - Materie plastiche	307	309	(2)	(1%)
Corporate e altre attività	52	50	2	4%
Gruppo	720	710	10	1%

S. Potito Sannitico, 15 settembre 2022 - Il Consiglio di Amministrazione di **SERI Industrial S.p.A.** (la “Società” e, unitamente alle controllate, il “Gruppo”) ha esaminato e approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022.

Nel corso del primo semestre 2022 si è registrata una crescita dei ricavi del 20% rispetto al primo semestre 2021, per effetto sia dell’aumento dei volumi di vendita sia dell’incremento dei prezzi medi.

Nonostante l’attuale scenario macroeconomico caratterizzato da un significativo incremento del costo dell’energia, il Gruppo ha registrato nel primo semestre 2022 una marginalità (Margine Operativo Lordo Adjusted/Ricavi) pari al 9%, in lieve diminuzione rispetto al 9,7% realizzato nel primo semestre 2021.

Commenti ai risultati economico-finanziari/patrimoniali

Andamento economico consolidato

Di seguito si riporta la situazione economica al 30 giugno 2022 del Gruppo confrontata con quella al 30 giugno dell’esercizio precedente:

<i>Euro / 000</i>	30/06/2022	30/06/2021	Variazione	Variazione %
Ricavi da clienti	89.811	75.876	13.935	18%
Altri proventi operativi	7.751	5.039	2.712	54%
Incrementi per lavori interni	3.915	3.518	397	11%
Ricavi, proventi ed incrementi per lavori interni	101.477	84.433	17.044	20%
Costi operativi	92.622	76.042	16.580	22%
Margine operativo lordo	8.855	8.391	464	6%
Ammortamenti	10.826	9.614	1.212	13%
Svalutazioni/riprese di valore	(39)	153	(192)	(125%)
Risultato operativo	(1.932)	(1.376)	(556)	40%
Gestione finanziaria	(2.401)	(1.760)	(641)	36%
Utile (Perdita) prima delle imposte	(4.333)	(3.136)	(1.197)	38%
Imposte	861	1.000	(139)	(14%)
Utile (Perdita) consolidata	(5.194)	(4.136)	(1.058)	26%

Il Risultato operativo è pari a negativi euro 1.932 migliaia, dopo ammortamenti e svalutazioni pari ad euro 10.787 migliaia. Si segnala che gli ammortamenti afferiscono per euro 5.410 migliaia all’investimento realizzato e in corso di Teverola 1 e 2, di cui euro 4.212 migliaia per ammortamenti degli investimenti effettuati ed euro 1.198 migliaia per diritti di utilizzo relativi alla locazione degli immobili di Teverola 1 (euro 515 migliaia) e Teverola 2 (euro 683 migliaia). In relazione al rincaro dei costi dell’energia elettrica registrati nel primo semestre 2022, si evidenzia un maggiore impatto sui costi operativi stimato in euro 4.554 migliaia. Per compensare gli oneri sostenuti a causa dell’aumento del costo dell’energia il Gruppo ha ottenuto contributi, a seguito dell’agevolazione introdotta dal Decreto Sostegni-Ter per imprese energivore, per euro 1.499 migliaia.

La valutazione dell’andamento economico del Gruppo è effettuata considerando anche alcuni indicatori alternativi di performance (Misure Alternative di Performance, di seguito anche “MAP”), così come previsto dalla European Securities and Markets Authority (ESMA).

Il management ritiene che i MAP consentano una migliore analisi dell’andamento del business, assicurando una più chiara comparabilità dei risultati nel tempo, isolando eventi non ricorrenti, in modo anche da rendere la reportistica coerente con gli andamenti previsionali. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. I MAP, infatti non sono previsti dai principi contabili internazionali IFRS e, pur derivando dai bilanci del Gruppo, non sono soggetti a revisione contabile. Pertanto, la lettura dei MAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai bilanci consolidati.

In particolare, gli indicatori alternativi di performance si riferiscono alla rettifica dei principali indicatori di bilancio al netto delle partite non ricorrenti e/o non ripetitive, i c.d. “special item”¹.

¹ Le componenti reddituali sono classificate tra gli special item quando: (i) sono correlate ad eventi o ad operazioni non ripetitive, ovvero da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ricorrente del Gruppo; (ii) derivano da operazioni non rappresentative della normale attività caratteristica del Gruppo, come nel caso di oneri straordinari di ristrutturazione, oneri ambientali, oneri connessi alla dismissione e alla valutazione di un asset, oneri legati ad operazioni straordinarie, anche se si sono verificati negli esercizi precedenti o è probabile che si verifichino nei successivi, oneri connessi allo start-up di nuovi stabilimenti, eccetera; (iii) eventuali plusvalenze o minusvalenze, svalutazioni o rivalutazioni di partecipazioni e/o asset, rettifiche/riprese di valore e ammortamenti legati ad operazioni straordinarie.

Di seguito la descrizione delle principali misure alternative di performance:

-EBITDA (o Margine Operativo Lordo): rappresenta un indicatore della performance operativa ed è calcolato sommando al Risultato operativo gli Ammortamenti e le Svalutazioni/Riprese di valore;

Di seguito si riporta la situazione economica adjusted del Gruppo al 30 giugno 2022:

Conto Economico	30/06/2022	Special items	30/06/2022 Adjusted	30/06/2021	Special items	30/06/2021 Adjusted
Ricavi da clienti	89.811		89.811	75.876		75.876
Altri proventi operativi	7.751	(216)	7.535	5.039	(1.096)	3.943
Incrementi per lavori interni	3.915		3.915	3.518		3.518
Totale Ricavi	101.477	(216)	101.261	84.433	(1.096)	83.337
Costi per acquisto di materie	70.880	(22)	70.858	45.404		45.404
Variazione rimanenze	(18.759)		(18.759)	(960)		(960)
Costi per servizi	23.746	(3)	23.744	15.387	(271)	15.116
Altri costi operativi	1.405	(408)	997	1.563	(361)	1.202
Costo del personale	15.350		15.350	14.648	(266)	14.382
Costi operativi	92.622	(432)	92.190	76.042	(898)	75.144
Margine operativo lordo	8.855	216	9.071	8.391	(198)	8.193
Ammortamenti	10.826	0	10.826	9.614	(574)	9.040
Svalutazioni/riprese di valore	(39)	0	(39)	153	(115)	38
Risultato operativo	(1.932)	216	(1.716)	(1.376)	491	(885)
Proventi finanziari	594		594	305	0	305
Oneri finanziari	2.988	0	2.988	2.069	(8)	2.061
Proventi (Oneri) da partecipazioni	(7)		(7)	4	0	4
Utile (Perdita) prima delle imposte	(4.333)	216	(4.117)	(3.136)	499	(2.637)
Imposte	861	(754)	107	1.000	0	1.000
Effetto fiscale teorico	0	63	63	0	(28)	(28)
Utile (perdita) consolidata	(5.194)	908	(4.286)	(4.136)	527	(3.609)

L'impatto degli special item sull'Utile (Perdita) prima delle imposte è pari ad euro 216 migliaia, per effetto di proventi aventi natura non ricorrente per euro 216 migliaia e costi operativi non ricorrenti per euro 432 migliaia.

-EBITDA adjusted (o Margine Operativo Lordo adjusted): rappresenta un indicatore della performance operativa ricorrente ed è calcolato sommando l'EBITDA e gli special item, ovvero i costi operativi, con segno positivo, non ricorrenti o non ripetitivi;
-Risultato Operativo adjusted (o EBIT adjusted): è calcolato sommando il Risultato Operativo e gli special item, ovvero i costi operativi e gli ammortamenti e Svalutazioni/riprese di valore, con segno positivo, non ricorrenti o non ripetitivi;
-Utile (Perdita) Consolidata adjusted: è calcolato sommando gli special item all'Utile (Perdita) Consolidata;
-Indebitamento finanziario netto o Posizione Finanziaria Netta: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è calcolato conformemente a quanto previsto dall'orientamento n. 39 emanato il 4 marzo 2021, applicabile dal 5 maggio 2021 ed in linea con il richiamo di attenzione n. 5/21 emesso dalla Consob il 29 aprile 2021;
-Indebitamento finanziario netto adjusted o Posizione Finanziaria Netta adjusted: è calcolato detraendo dall'Indebitamento Finanziario Netto (o Posizione Finanziaria Netta) l'indebitamento finanziario relativo all'applicazione del principio contabile IFRS 16;
-Flusso finanziario da gestione operativa: è calcolato sommando all'EBITDA le variazioni delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, dei fondi e delle altre attività/passività.
-Attività di investimento adjusted: è calcolata detraendo dall'attività di investimento gli incrementi relativi ai diritti di utilizzo rilevati in conformità all'IFRS 16.

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Il seguente prospetto riporta la composizione del capitale investito netto al 30 giugno 2022 confrontato con quello di chiusura del precedente esercizio:

<i>Euro / 000</i>	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Attività immobilizzate nette:				
Attività materiali, immateriali, diritti d'uso	112.481	114.421	(1.940)	(2%)
Avviamento	55.042	55.042	0	0%
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	665	554	111	20%
Altre attività/(passività) non correnti nette	(23.694)	(25.857)	2.163	(8%)
Totale attività immobilizzate nette	144.494	144.160	334	0%
Capitale circolante netto				
Crediti commerciali	35.884	37.015	(1.131)	(3%)
Rimanenze di magazzino	81.601	63.606	17.995	28%
Debiti commerciali	(49.921)	(47.930)	(1.991)	4%
Altre attività/(passività) nette	11.924	9.280	2.644	28%
Totale capitale circolante netto	79.488	61.971	17.517	28%
Capitale investito lordo	223.982	206.131	17.851	9%
Fondi diversi:				
Benefici ai dipendenti	(4.334)	(4.676)	342	(7%)
Fondi rischi e oneri	(934)	(1.261)	327	(26%)
Fondi imposte differite nette	18.102	18.757	(655)	(3%)
Totale fondi diversi	12.834	12.820	14	0%
<u>Capitale investito netto</u>	<u>236.816</u>	<u>218.951</u>	<u>17.865</u>	<u>8%</u>
Patrimonio netto consolidato	(116.950)	(120.934)	3.984	(3%)
Indebitamento finanziario netto	(119.866)	(98.017)	(21.849)	22%
<u>Fonti</u>	<u>(236.816)</u>	<u>(218.951)</u>	<u>(17.865)</u>	<u>8%</u>

Il capitale investito netto al 30 giugno 2022 è pari a euro 236.816 migliaia ed è coperto dal patrimonio netto consolidato per euro 116.950 migliaia e dall'indebitamento finanziario netto per euro 119.866 migliaia.

Di seguito la suddivisione per settori del prospetto del capitale investito netto:

<i>Euro / 000</i>	Batterie	Materie plastiche	Altro	Corporate	Effetti Conso.	Consolidato
Attività immobilizzate nette:						
Attività materiali, immateriali e per diritti di utilizzo	78.558	33.449	0	473	0	112.481
Avviamento	705	0	0	0	54.337	55.042
Partecipazioni	383	0	0	89.812	(89.530)	665
Altre attività/(passività) non correnti nette	(21.296)	(2.401)	0	35.000	(34.997)	(23.694)
Totale attività immobilizzate nette	58.350	31.048	0	125.286	(70.189)	144.494
Capitale circolante netto						
Crediti commerciali	14.964	21.198	0	682	(959)	35.884
Rimanenze di magazzino	41.176	40.427	0	0	0	81.601
Debiti commerciali	(20.113)	(29.518)	(3)	(1.242)	955	(49.921)
Altre attività/(passività) nette	14.428	(1.688)	160	(975)	0	11.924
Totale capitale circolante netto	50.454	30.419	156	(1.535)	(6)	79.488
Capitale investito lordo	108.804	61.466	156	123.750	(70.195)	223.982
Fondi diversi:						
Benefici ai dipendenti	(1.319)	(2.186)	0	(830)	0	(4.334)
Fondi rischi e oneri	(672)	(97)	0	(165)	0	(934)
Fondi imposte differite nette	2.623	2.063	0	13.416	0	18.102
Totale fondi diversi	633	(220)	0	12.421	0	12.834
Capitale investito netto	109.436	61.247	156	136.171	(70.195)	236.816
Patrimonio netto	(17.815)	(22.864)	(273)	(111.193)	35.195	(116.950)
Indebitamento finanziario netto	(91.621)	(38.383)	117	(24.979)	35.000	(119.866)
Fonti	(109.436)	(61.247)	(156)	(136.171)	70.195	(236.816)

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale al 30 giugno 2022 del Gruppo, confrontata con quella di chiusura del precedente esercizio:

<i>Euro / 000</i>	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Attività correnti	152.066	153.734	(1.668)	(1%)
Attività non correnti	189.717	192.316	(2.599)	(1%)
ATTIVO	341.783	346.050	(4.267)	(1%)
Passività correnti	127.134	153.733	(26.599)	(17%)
Passività non correnti	97.699	71.383	26.316	37%
Patrimonio netto consolidato	116.950	120.934	(3.984)	(3%)
PASSIVO	341.783	346.050	(4.267)	(1%)

Le attività correnti sono pari ad euro 152 milioni al 30 giugno 2022 a fronte di passività correnti pari ad euro 127 milioni, con un *current ratio* pari a 1,20, a dimostrazione della capacità del Gruppo di generare liquidità e far fronte agli impegni a breve.

La riduzione delle passività correnti rispetto al 31 dicembre 2021, pari a euro 26 milioni, è riconducibile prevalentemente all'esposizione nel passivo non corrente delle quote di debito non corrente dei contratti di finanziamento assistiti da covenant finanziari che in conformità allo IAS 1, al 31 dicembre 2021, erano state classificate nel passivo corrente

Le attività non correnti sono pari ad euro 190 milioni al 30 giugno 2022, a fronte di passività non correnti pari a euro 98 milioni e di un patrimonio netto consolidato pari a euro 117 milioni.

Di seguito viene riportata la posizione finanziaria netta del Gruppo.

PFN - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
A)	Disponibilità liquide	4.262	19.500	(15.238)	(78%)
B)	Mezzi equivalenti a altre disponibilità liquide	904	1.702	(798)	(47%)
C)	Altre attività finanziarie correnti	1.149	509	640	126%
D)	Liquidità C = (A + B + C)	6.315	21.711	(15.396)	(71%)
E)	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	42.032	40.252	1.780	4%
F)	Parte corrente del debito finanziario non corrente	16.374	40.777	(24.403)	(60%)
G)	Indebitamento finanziario corrente G = (E + F)	58.406	81.029	(22.623)	(28%)
H)	Indebitamento finanziario corrente netto H = (G - D)	52.091	59.318	(7.227)	(12%)
I)	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	37.800	8.700	29.100	334%
K)	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	29.975	30.000	(25)	(0%)
L)	Indebitamento finanziario non corrente L = (I + J + K)	67.775	38.700	29.075	75%
M)	Totale indebitamento finanziario (H+L)	119.866	98.018	21.848	22%
N)	Rettifica indebitamento IFRS 16	22.688	22.971	(283)	(1%)
O)	Indebitamento finanziario netto adjusted	97.178	75.047	22.131	29%

L'indebitamento finanziario netto adjusted del Gruppo, pari ad euro 97.178 migliaia (indebitamento finanziario netto pari ad euro 119.866 migliaia) è correlato alla significativa attività di investimento avuta nel settore Batterie per la realizzazione del progetto Teverola 1. L'incremento registrato nel periodo è prevalentemente correlato all'incremento del capitale circolante netto pari ad euro 17.517 migliaia, dovuto in particolare all'aumento delle rimanenze di magazzino, nonché all'attività di investimento adjusted pari a euro 6.402 migliaia.

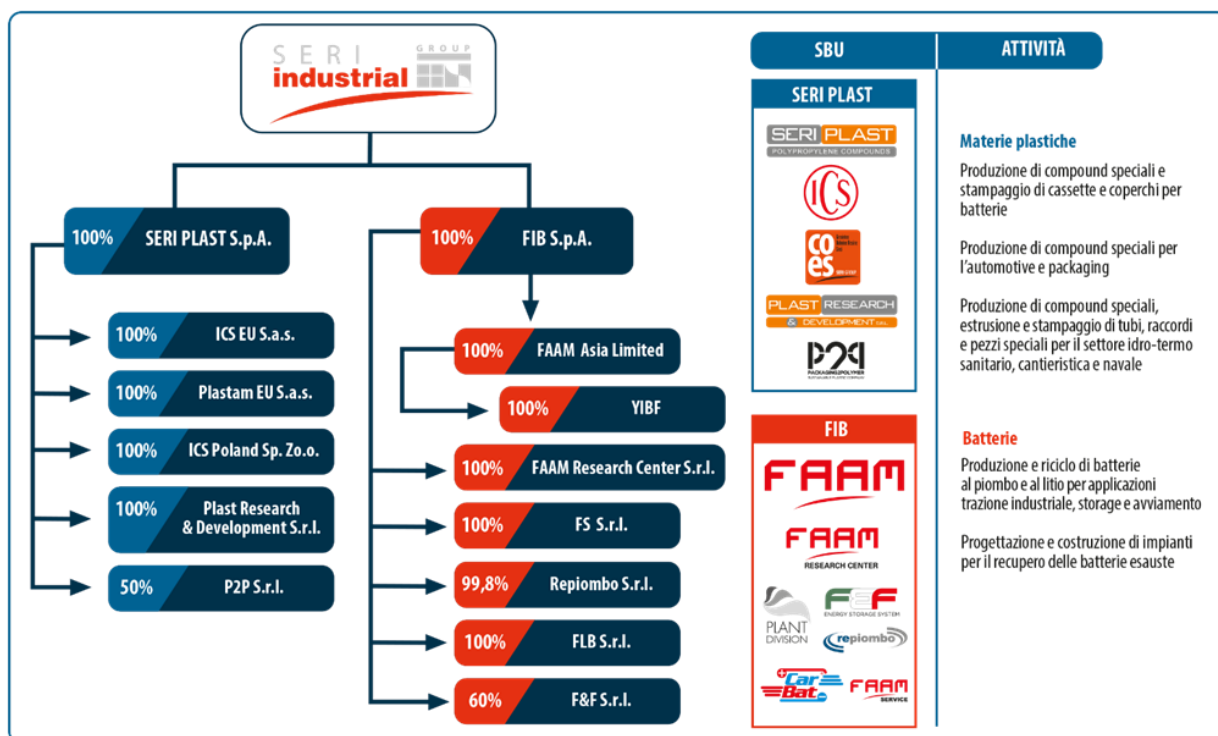
La posizione finanziaria netta alla fine del periodo include i debiti per leasing e per diritti di utilizzo derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, per complessivi euro 22.688 migliaia.

Nel corso del 2022 sono state emesse n. 171.295 azioni ordinarie Seri Industrial (codice ISIN IT0005283640) al prezzo di euro 5,03 ad azione, di cui euro 3,03 a titolo di sovrapprezzo, per un controvalore complessivo pari a euro 862 migliaia a seguito della conclusione del diciottesimo periodo di esercizio dei Warrant Uno SERI 2017 – 2022 (codice ISIN IT0005273336), terminato a fine giugno 2022.

Attualmente sono in circolazione n. 81.439.887 Warrant Uno SERI 2017-2022 incorporanti il diritto di sottoscrivere massime complessive n. 8.143.989 azioni di compendio, per un controvalore complessivo di euro 40.964.263 di cui euro 16.287.977 a titolo di capitale e per la restante parte a titolo di sovrapprezzo.

Andamento per settore di attività

Si riporta di seguito l'organigramma societario con l'indicazione delle relative attività per ciascun settore:



La Società opera come holding di controllo di due società industriali, operative in due linee di business (o "settori"):

- (i) **Seri Plast S.p.A. ("Seri Plast")**, attiva nel riciclo e nella produzione di materiali plastici per il mercato (i) delle batterie (produzione di compound speciali e stampaggio di cassette e coperchi per batterie), (ii) automotive (produzione di compound speciali) ed (iii) idro-termo sanitario, cantieristica civile e navale (produzione di compound speciali, estrusione e stampaggio di tubi, raccordi e pezzi speciali);

linea di business "Materie plastiche"

- (ii) **FIB S.p.A. ("Fib" o "FIB" o "Faam")**, attiva, con il marchio Faam, nella produzione e nel riciclo di batterie al piombo e al litio per applicazioni trazione industriale, storage e avviamento e nella costruzione di impianti per il recupero delle batterie esauste.

linea di business "Batterie"

Si riportano di seguito le tabelle riepilogative dei risultati economici suddivisi per settori:

<i>Informativa economica per settori</i>	Batterie	Materie plastiche	Altro	Corporate	Effetti Conso.	Consolidato
Ricavi da clienti	31.444	59.250	0	2.265	(3.148)	89.811
Altri proventi operativi	5.459	2.328	15	113	(164)	7.751
Incrementi per lavori interni	2.600	1.222	0	0	93	3.915
Totale ricavi, proventi, inc. lavori interni	39.503	62.800	15	2.378	(3.219)	101.477
Costi per acquisti di materie	30.309	41.377	0	5	(811)	70.880
Variazione rimanenze	(11.763)	(6.996)	0	0	0	(18.759)
Costi per servizi	8.857	16.163	5	1.081	(2.361)	23.746
Altri costi operativi	634	671	0	150	(49)	1.405
Costo del personale	6.611	7.202	0	1.537	(0)	15.350
Costi operativi	34.648	58.417	6	2.773	(3.222)	92.622
Margine operativo lordo	4.855	4.382	10	(395)	3	8.855
Ammortamenti	6.987	3.746	0	93	0	10.826
Svalutazioni/riprese di valore	110	(148)	0	(11)	10	(39)
Risultato operativo	(2.241)	785	10	(478)	(7)	(1.932)
Proventi finanziari	511	83	0	375	(374)	594
Oneri finanziari	1.659	1.092	0	613	(376)	2.988
Proventi (oneri) da partecipazioni	0	0	0	(7)	0	(7)
Utile (Perdita) prima delle imposte	(3.390)	(224)	10	(724)	(5)	(4.333)
Imposte	372	474	0	11	5	861
Utile (Perdita)	(3.761)	(698)	10	(735)	(9)	(5.194)
<i>Utile (Perdita) di pertinenza di terzi</i>	<i>(51)</i>	<i>(4)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(55)</i>
<i>Utile (Perdita) di pertinenza del gruppo</i>	<i>(3.710)</i>	<i>(694)</i>	<i>10</i>	<i>(735)</i>	<i>(9)</i>	<i>(5.139)</i>

Settore Materie plastiche

Di seguito l'andamento economico del settore al 30 giugno 2022 confrontato con il medesimo periodo del precedente esercizio:

Materie Plastiche	30/06/2022	30/06/2021	Variazione	Variazione %
Ricavi da clienti	59.250	49.769	9.481	19%
Altri proventi operativi	2.328	1.392	936	67%
Incrementi per lavori interni	1.222	1.430	(208)	(15%)
Totale ricavi, proventi, inc. lavori interni	62.800	52.591	10.209	19%
Costi per acquisti di materie	41.377	26.369	15.008	57%
Variazione rimanenze	(6.996)	1.102	(8.098)	(735%)
Costi per servizi	16.163	11.713	4.450	38%
Altri costi operativi	671	533	138	26%
Costo del personale	7.202	7.034	168	2%
Costi operativi	58.417	46.751	11.666	25%
Margine operativo lordo	4.382	5.840	(1.458)	(25%)
Ammortamenti	3.746	3.285	461	14%
Svalutazioni/riprese di valore	(148)	14	(162)	(1.159%)
Risultato operativo	785	2.541	(1.756)	(69%)
Proventi finanziari	83	15	68	461%
Oneri finanziari	1.092	953	139	15%
Utile (Perdita) prima delle imposte	(224)	1.603	(1.827)	(114%)
Imposte	474	545	(71)	(13%)
Utile (Perdita)	(698)	1.058	(1.756)	(166%)

Nel primo semestre 2022 si è registrata una crescita dei Ricavi pari al 19%, rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio. La performance positiva si è registrata equamente in tutti i settori di attività: (i) compound, (ii) pipes and fittings, (iii) boxes and lids.

La crescita deriva da un aumento dei volumi di vendita e, in parte, da un incremento dei prezzi medi di vendita.

In termini di redditività il Margine Operativo Lordo risulta pari ad euro 4.382 migliaia, con una marginalità percentuale (Margine Operativo Lordo/Totale Ricavi), pari al 7%. Il Risultato Operativo è pari a positivi euro 785 migliaia, dopo ammortamenti e svalutazioni pari ad euro 3.597 migliaia.

Rispetto a quanto previsto dal management, si segnala un risultato, in termini di ricavi e marginalità sostanzialmente in linea con quanto previsto dal budget, anche tenendo conto delle tensioni sulla supply chain delle materie prime ed in particolare al rincaro dei costi dell'energia elettrica registrati nel primo semestre 2022, dove si evidenzia un maggiore impatto sui costi operativi per energia elettrica stimato in euro 3.296 migliaia.

Per compensare gli oneri sostenuti a causa all'aumento del costo dell'energia il Gruppo ha ottenuto contributi, a seguito dell'agevolazione introdotta dal Decreto Sostegni-Ter per imprese energivore, per euro 1.058 migliaia.

Settore Batterie

Di seguito l'andamento economico del settore al 30 giugno 2022 confrontato con il precedente esercizio:

Batterie	30/06/2022	30/06/2021	Variazione	Variazione %
Ricavi da clienti	31.444	26.729	4.715	18%
Altri proventi operativi	5.459	3.715	1.744	47%
Incrementi per lavori interni	2.600	2.088	512	25%
Totale ricavi, proventi, inc. lavori interni	39.503	32.532	6.971	21%
Costi per acquisti di materie	30.309	19.717	10.592	54%
Variazione rimanenze	(11.763)	(2.063)	(9.700)	470%
Costi per servizi	8.857	4.940	3.917	79%
Altri costi operativi	634	883	(249)	(28%)
Costo del personale	6.611	6.178	433	7%
Costi operativi	34.648	29.655	4.993	17%
Margine operativo lordo	4.855	2.877	1.978	69%
Ammortamenti	6.987	6.240	747	12%
Svalutazioni/riprese di valore	110	139	(29)	(21%)
Risultato operativo	(2.241)	(3.502)	1.261	(36%)
Proventi finanziari	511	278	233	84%
Oneri finanziari	1.659	1.149	510	44%
Utile (Perdita) prima delle imposte	(3.390)	(4.373)	983	(22%)
Imposte	372	452	(80)	(18%)
Utile (Perdita)	(3.761)	(4.825)	1.064	(22%)

Nel primo semestre 2022 si è registrata una crescita dei Ricavi pari al 21%, rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

La crescita deriva da un aumento dei volumi di vendita e, in parte, da un incremento dei prezzi medi di vendita.

In termini di redditività il Margine Operativo Lordo risulta pari a positivi euro 4.855 migliaia, con una marginalità percentuale (Margine Operativo Lordo/Totale Ricavi) pari al 12,3%. Il Risultato Operativo è pari a negativi euro 2.241 migliaia, dopo ammortamenti e svalutazioni pari ad euro 7.097 migliaia. Si segnala che gli ammortamenti afferiscono per euro 5.410 migliaia all'investimento realizzato e in corso di Teverola 1 e 2, di cui euro 4.212 migliaia per ammortamenti degli investimenti effettuati ed euro 1.198 migliaia per diritti di utilizzo relativi alla locazione degli immobili di Teverola 1 (euro 515 migliaia) e Teverola 2 (euro 683 migliaia).

Rispetto a quanto previsto da management, si segnala un risultato, in termini di ricavi e marginalità sostanzialmente in linea con quanto previsto dal budget, anche in relazione alle tensioni sulla supply chain delle materie prime ed in particolare al rincaro dei costi dell'energia elettrica registrati nel primo semestre 2022, dove si evidenzia un maggiore impatto sui costi operativi per energia elettrica stimato in euro 1.241 migliaia.

Per compensare gli oneri sostenuti a causa all'aumento del costo dell'energia il Gruppo ha ottenuto contributi, a seguito dell'agevolazione introdotta dal Decreto Sostegni-Ter per imprese energivore, per euro 441 migliaia.

Conflitto Russia-Ucraina

Il conflitto Russia-Ucraina ha aggravato in modo significativo il contesto macroeconomico mondiale, determinando un inasprimento dei rincari delle materie prime energetiche e nuove difficoltà nelle catene di approvvigionamento, in aggiunta alle preesistenti strozzature dell'offerta.

Considerato lo scenario di riferimento, caratterizzato da un'elevata incertezza, e le diverse raccomandazioni degli organismi di vigilanza nazionali e sovranazionali, Seri Industrial ha attivato un sistema di monitoraggio costante delle evoluzioni del conflitto al fine di valutare i possibili riflessi della crisi internazionale sulle proprie attività di business e definire le azioni necessarie per mitigare i rischi diretti e indiretti sul Gruppo.

Per quanto riguarda gli impatti diretti, il Gruppo non ha né clienti né fornitori rilevanti nell'area interessata dal conflitto e, fin dai primi giorni della crisi, ha scelto di bloccare tutte le vendite e gli acquisti in Russia.

In relazione agli effetti indiretti della guerra, il Gruppo ha analizzato gli impatti con particolare riferimento alla minore disponibilità di approvvigionamento di materie prime dalle aree interessate dal conflitto e all'incremento dei prezzi dei beni energetici che hanno conseguentemente determinato un rincaro generalizzato dei prezzi degli altri beni, dei prodotti industriali e dei servizi.

In particolare, il ruolo rilevante della Russia nell'attività mineraria di alcuni metalli rari ha comportato un impatto diretto sul mercato delle batterie al litio con chimica NMC (nickel-manganese-cobalto) in termini di interruzione delle catene di approvvigionamento di materiali come il nickel ed anche il cobalto. Ciò ha comportato una scarsità di tali materiali oltre che un aumento significativo del livello dei prezzi che, unito alla tossicità e scarsa sostenibilità della chimica, ha portato diversi player globali a cambiare strategia. Tale situazione ha avuto riflessi limitati per il Gruppo grazie alla strategia, portata avanti sin dall'inizio del progetto, di puntare sulla chimica LFP (Litio-ferro-fosfato), con materiali green e meno soggetti a situazioni di shortage per tensioni geopolitiche e di supply chain.

Teverola 2

In data 8 marzo 2022 il Ministero dello Sviluppo Economico - direzione generale per gli incentivi alle imprese - ha emanato il decreto di concessione dell'agevolazione, in forma di contributo alla spesa, a valere sul fondo IPCEI Batterie 1, in favore della FIB, per un importo pari a euro 417.046.521,84 sul totale degli aiuti concedibili, definito sulla base del deficit di finanziamento nominale, pari a euro 505.843.200, per la realizzazione di una Gigafactory a Teverola (CE) con capacità produttiva di 8/8,5GWh/anno di celle, moduli e batterie al litio.

La erogazione dell'agevolazione concessa avverrà secondo le modalità e i termini previsti dal decreto di attivazione pubblicato in Gazzetta Ufficiale ad agosto 2021, ovvero entro il primo semestre di ciascun anno, fatta salva la prima richiesta di erogazione che può essere disposta a titolo di anticipazione nel limite massimo del 20% del totale dell'agevolazione stessa.

Sono attualmente in corso (i) interlocuzioni con primari fornitori per la definizione dei contratti di fornitura di impianti e macchinari e (ii) istruttorie con un pool di banche per l'attivazione di una linea di credito revolving a servizio del programma di investimenti al fine di anticipare le tempistiche di erogazione delle agevolazioni.

Il Progetto IPCEI si inserisce nel contesto delle politiche volte a favorire la transizione energetica ed ecologica, incentivando la mobilità elettrica e la riduzione delle emissioni, quale obiettivo altamente strategico per l'Europa. In particolare, l'IPCEI Batterie 1 prevede attività di ricerca, sviluppo e innovazione volte a introdurre tecnologie altamente innovative e sostenibili lungo l'intera catena del valore delle batterie litio-ione, con l'intento di migliorare le caratteristiche di durata, i tempi di caricamento, la sicurezza e la compatibilità ambientale dei nuovi prodotti, nel rispetto dei principi portanti della Green Economy e dell'Economia Circolare.

Esercizio dei Warrant Uno Seri 2017-2022

In data 28 marzo 2022 si è concluso il diciassettesimo periodo di esercizio dei Warrant Uno SERI 2017 – 2022 (codice ISIN IT0005273336).

Nel corso del periodo sono state emesse n. 112.591 azioni ordinarie Seri Industrial (codice ISIN IT0005283640) al prezzo di euro 5,03 ad azione, di cui euro 3,03 a titolo di sovrapprezzo, per un controvalore complessivo pari a euro 566 migliaia.

Piano di Stock Option

In data 6 maggio 2022 si è costituita l'Assemblea degli Azionisti ("l'Assemblea"), convocata in seduta ordinaria e straordinaria, in unica convocazione, la quale ha deliberato favorevolmente circa l'introduzione di un piano di stock option e del relativo aumento di capitale sociale.

➤ Piano di Stock Option

L'Assemblea ha deliberato favorevolmente sulla proposta di introduzione di un piano di stock option avente ad oggetto azioni ordinarie di Seri Industrial S.p.A. denominato "Piano di Stock Option 2022" destinato agli amministratori esecutivi, ai dirigenti e ai collaboratori della Società e delle società controllate. Per gli ulteriori dettagli si rimanda al comunicato stampa diffuso in data 25 marzo 2022.

➤ **Proposta di aumento di capitale sociale a servizio del Piano di Stock Option 2022**

L'Assemblea ha approvato la proposta di aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, secondo periodo, 6 e 8 del codice civile, per un importo complessivo di massimi euro 1.956.000 (oltre sovrapprezzo), mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 978.000 azioni ordinarie prive del valore nominale, riservato ai beneficiari del "Piano di Stock Option 2022", e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

In data 28 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato una modifica alla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2022 e al Piano di Stock Option 2022, approvato dall'Assemblea in data 6 maggio 2022, posticipando la data del primo ciclo di attribuzione delle opzioni e, conseguentemente, del primo periodo di vesting e del relativo periodo di esercizio. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di posticipare la data di attribuzione delle opzioni relativa al primo ciclo, prevista entro il termine del 30 giugno 2022 a quello del 31 dicembre 2022, al fine garantire la massima partecipazione del personale, in corso di selezione, che si intende inserire nell'organico che dovrà gestire il progetto di Teverola 2 e di Pozzilli/Unilever. Conseguentemente il periodo di vesting di 5 (cinque) anni relativo al primo ciclo di attribuzione decorrerà a partire dal primo giorno del mese successivo a quello della data di attribuzione e si concluderà l'ultimo giorno del mese del 5° anno.

Le opzioni divengono esercitabili al raggiungimento di specifici obiettivi di performance, suddivisi tra obiettivi TSR, determinati sulla base del Total Shareholder Return del titolo azionario rispetto ad alcuni panel di titoli, e obiettivi ESG, determinati in base all'impiego nel ciclo produttivo di una certa percentuale di materiale riciclato (per le linee di business tradizionali, escluso il settore delle batterie al litio) e in base allo sviluppo di tecnologie che favoriscano il riciclo delle batterie al litio a fine vita ed il contenimento dell'impatto ambientale (per il settore delle batterie al litio).

Accordo Unilever – riconversione dello stabilimento di Pozzilli

In data 1° giugno 2022 la P2P, società partecipata da Unilever e dalla controllata Seri Plast S.p.A., ha presentato a Invitalia S.p.A. la domanda di finanziamento per l'attuazione del progetto di riconversione del sito di Pozzilli, dove la P2P realizzerà uno stabilimento per la produzione di materie prime plastiche riciclate, con capacità produttiva annuale di 130 mila tonnellate.

L'investimento consiste nell'ottimizzazione di processi già esistenti nonché nella sperimentazione ed inserimento di nuove tecnologie per la produzione della materia prima proveniente da plastica post-consumo con l'obiettivo di aumentare l'attuale riutilizzo sottraendola alla giacenza in discarica, all'utilizzo nei cementifici o all'incenerimento. Il programma presentato prevede un fabbisogno finanziario di circa complessivi euro 109,41 milioni (suddivisi tra investimenti produttivi pari a circa euro 56,57 milioni e ricerca industriale e sviluppo sperimentale pari a circa euro 52,84 milioni). Nella proposta di contratto presentata a Invitalia si prevede che l'investimento venga coperto in parte a fondo perduto (euro 38,37 milioni) e in parte attraverso finanziamenti agevolati (euro 43,69 milioni).

Per maggiori dettagli relativi al progetto si rimanda ai comunicati diffusi in data 21 marzo 2021 e 28 ottobre 2021.

Contratti di finanziamento c.d. Cura Italia

In data 20 giugno 2022 la Seri Industrial ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ("CDP") per euro 15 milioni (il "Nuovo Finanziamento CDP"). Tale finanziamento per euro 10 milioni è stato destinato al rimborso del precedente finanziamento con CDP sottoscritto in data 29 luglio 2020 (il "Primo finanziamento CDP"); l'apporto di nuova finanza è pertanto pari ad euro 5 milioni. Il Nuovo Finanziamento CDP prevede un periodo di preammortamento di 2 anni ed una durata complessiva di 6 anni; prevede inoltre una garanzia SACE, pari al 90% dell'importo finanziato, nell'ambito delle previsioni del Decreto Cura Italia e Liquidità a sostegno degli investimenti e del capitale circolante netto.

Piano Industriale 2022-2026

In data 22 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un aggiornamento del piano industriale consolidato per il periodo 2022-2026. L'aggiornamento, come il piano precedentemente approvato in data 22 luglio 2021, è stato redatto in collaborazione con un primario advisor, che ha verificato il grado di verosimiglianza e coerenza delle ipotesi di lavoro sottese nonché la ragionevolezza delle relative assunzioni. Il Piano prevede ricavi, nell'anno 2025 e nell'anno 2026, in linea con le previsioni economiche approvate in data 22 luglio 2021, considerando il medesimo perimetro di attività, per un ammontare totale pari a circa euro 2,2 miliardi. Il Piano include anche le previsioni economiche e finanziarie inerenti al nuovo progetto di recupero degli imballaggi post-consumo da realizzare a Pozzilli, in partnership con Unilever B.V., tramite la controllata P2P S.r.l., come descritto in precedenza.

Esercizio dei Warrant Uno SERI 2017-2022

In data 1° luglio 2022 sono state emesse n. 58.704 azioni ordinarie Seri Industrial (codice ISIN IT0005283640) al prezzo di euro 5,03 ad azione, di cui euro 3,03 a titolo di sovrapprezzo, per un controvalore complessivo pari a euro 295 migliaia a seguito della conclusione del diciottesimo periodo di esercizio dei Warrant Uno SERI 2017 – 2022 (codice ISIN IT0005273336), terminato a fine giugno 2022.

Delibera per l'emissione di un prestito obbligazionario

In data 5 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione della controllata FIB ha approvato, ai sensi degli articoli 2410 e seguenti del Codice Civile, l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato non convertibile per un importo nominale complessivo pari ad euro 4 milioni (il "Prestito Obbligazionario"), rappresentato da numero 40 obbligazioni aventi un valore nominale unitario di euro 100 migliaia cadauna, riservato alla sottoscrizione del patrimonio destinato "Patrimonio Rilancio", costituito in data 26 maggio 2021 con delibera dell'assemblea dei soci di Cassa Depositi E Prestiti S.p.A.. Il Prestito Obbligazionario avrà una durata pari ad anni 6 e le obbligazioni emesse avranno godimento a partire dalla data di emissione e saranno fruttifere di interessi. L'istruttoria è ancora in corso e FIB è in attesa dalla banca della verifica del superamento delle condizioni sospensive per l'emissione.

Teverola 1

Per quanto riguarda l'impianto di produzione di Teverola 1, con una capacità produttiva di 330MWh/anno di celle, moduli e pacchi batterie per il mercato dello storage (ESS), Motive Power, Navale e specialties, tenuto conto dello stato delle attività di testing e certificazione delle performance della cella, si conferma il ramp up dell'attività commerciale nel corso dell'ultimo quarter del 2022.

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo ha intrattenuto ed intrattiene significativi rapporti di natura finanziaria ed economica con parti correlate, queste ultime prevalentemente riferibili alle società riconducibili a Vittorio Civitillo. Taluni esponenti aziendali di Seri Industrial – segnatamente Vittorio Civitillo, Andrea Civitillo e Marco Civitillo, il padre Giacomo Civitillo (gli “**Esponenti Civitillo**”) – sono portatori di interessi rilevanti ai sensi dell’art. 2391 del Codice Civile per conto di parti correlate alla Società e al Gruppo (i suddetti soggetti ricoprono cariche o funzioni da amministratori in società facenti parte della catena di controllo della Società e/o in altre parti correlate alla Società).

In data 28 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione di Seri Industrial S.p.A. ha deliberato l’adeguamento della Procedura relativa alla disciplina delle operazioni con parti correlate recependo le modifiche introdotte dalla delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020 al Regolamento adottato con la delibera n. 17211 del 12 marzo 2010.

Rapporti con la controllante e le altre società del Gruppo di appartenenza e degli azionisti, nonché società a loro riconducibili, che detengono partecipazioni rilevanti nel capitale della Società

Di seguito si riportano i principali rapporti che il Gruppo Seri Industrial ha intrattenuto con le Parti Correlate.

Locazioni immobiliari

La Società e le società del Gruppo hanno in essere contratti di affitto di immobili ad uso uffici e industriale con Pmimmobiliare Srl e Azienda Agricola Quercete a r.l., società indirettamente controllate da Vittorio Civitillo e Andrea Civitillo.

Garanzie e manleve

Attraverso SE.R.I. SpA, rispettivamente, società di factoring e istituti bancari hanno concesso alle società italiane del Gruppo Seri Industrial possibilità di utilizzo di anticipazioni su crediti e affidamenti a breve termine.

SE.R.I. SpA (il “Garante”) ha assunto un impegno di garanzia e manleva, con delegazione cumulativa di debito e pagamento e acollo del debito, nell’ambito di rapporti di fattorizzazione di crediti commerciali da parte del Gruppo.

Altri rapporti

IVA di gruppo

SE.R.I. SpA ha sottoscritto con le società del Gruppo Seri Industrial un contratto per la gestione dell’Iva di Gruppo relativamente alle liquidazioni periodiche e annuali dell’IVA; alla data del 30 giugno 2022 il Gruppo presenta complessivamente una posizione creditoria per euro 246 migliaia ed una posizione debitoria per euro 749 migliaia.

Altri rapporti residuali

Sono inoltre in essere taluni apporti con altre società riconducibili alla famiglia Civitillo in relazione a forniture e servizi di natura tecnica ed industriale, consulenziale e professionale, regolati a condizioni analoghe a quelle generalmente applicate nel settore in cui le singole società operano; nelle seguenti tabelle si riportano informazioni quantitative relative ai rapporti economici e patrimoniali al 30 giugno 2022 intrattenuti dal Gruppo Seri Industrial con Parti Correlate, ovvero, con la controllante, con le altre società del Gruppo di appartenenza e con gli azionisti che detengono partecipazioni rilevanti nel capitale della Società.

Di seguito la tabella dei rapporti patrimoniali con Parti Correlate confrontati con il precedente esercizio:

(in Euro /000)	30/06/2022		31/12/2021	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Altre parti correlate				
Azienda Agricola Quercete ar	20	196	16	238
Cotton Sport Srl	10	458	8	99
Elektra Srl	12	172	76	360
Industrial SpA	0	0	3	2.247
Pmimmobiliare Srl	1.428	19.502	1.536	22.646
SE.R.I. SpA	384	3.595	5.103	4.936
WWS Group Srl	0	642	0	632
Altri	97	270	121	559
Totale	1.951	24.835	6.863	31.717

Si rammenta che in applicazione al principio contabile internazionale IFRS 16, le locazioni sono rilevate mediante iscrizione dei "Right of use" e dei debiti finanziari. A tal riguardo, si segnala che i debiti verso la Società Pmimmobiliare Srl rilevati in applicazione al principio contabile IFRS 16 sono pari ad euro 19.180 migliaia.

Di seguito la tabella dei rapporti economici con Parti Correlate confrontati con il precedente periodo di riferimento:

(in Euro /000)	30/06/2022		30/06/2021	
	COSTI	RICAVI	COSTI	RICAVI
Cotton sport Srl	379	0	23	1
Manita Creative Srl	194	0	189	0
PMImmobiliare Srl	546	8	459	5
Seri Development & Real Estate Srl	235	3	208	4
Compensi a amministratori	828	0	788	0
Altri	333	49	358	36
Totale	2.515	60	2.025	46

Altre informazioni

Informazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5°, D.lgs. n.° 58/1998

In data 28 luglio 2021, la Consob ha comunicato il venire meno degli obblighi informativi su base mensile ai sensi dell'art.114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98. Permane l'obbligo di fornire informazioni integrative, ai sensi della norma sopra richiamata, in riferimento alle relazioni finanziarie annuali e semestrali e ai resoconti intermedi di gestione.

Considerato quanto precede, in sostituzione degli obblighi di informativa supplementare con cadenza mensile, il presente comunicato avente ad oggetto l'approvazione della relazione finanziaria semestrale è integrato con informative in ordine a:

a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine; le informazioni sono riportate all'Allegato 3 "Posizione Finanziaria netta consolidata e separata" del presente comunicato, cui si rimanda;

b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.):

Natura del debito	Seri Industrial S.p.A.		Gruppo Seri Industrial	
	30/06/2022	31/12/2021	30/06/2022	31/12/2021
Debiti commerciali	826	697	16.564	15.338
Debiti tributari	63	58	253	232
Altri debiti	27	8	532	451

Al 30 giugno 2022 le ingiunzioni di pagamento ammontano a euro 959 migliaia e presentano un incremento di euro 366 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021.

c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF; le informazioni sono riportate al paragrafo "Rapporti con parti correlate" del presente comunicato, cui si rimanda;

d) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti; le informazioni sono riportate ai paragrafi "Fatti di rilievo del periodo – Piano Industriale 2022-2026" e "Andamento per settore di attività" del presente comunicato, cui si rimanda;

e) per quanto attiene all'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie; non si rilevano limitazioni all'utilizzo di risorse finanziarie.

* * * * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Pasquale Basile, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998, che l'informativa sui dati patrimoniali, economici e finanziari contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * * * *

La relazione finanziaria al 30 giugno 2022 sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede della Società, sul sito internet www.seri-industrial.it nella sezione Investor/Bilanci e Relazioni, nonché presso il meccanismo di stoccaggio 1Info (www.1Info.it) nei termini di legge.

Seri Industrial S.p.A. è una società quotata sul mercato EXM di Borsa Italiana. La *mission* di Seri Industrial è accelerare la transizione energetica verso la sostenibilità e la decarbonizzazione.

Il Gruppo opera attraverso due società: (i) Seri Plast, attiva nella produzione e nel riciclo di materiali plastici per il mercato delle batterie, l'automotive, il packaging ed il settore idro-termosanitario; (ii) FIB, attiva, attraverso il marchio FAAM, nella produzione e nel riciclo di batterie al piombo e al litio per applicazioni trazione, industriali, storage e militari, oltre che nella progettazione di impianti per il riciclo delle batterie.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relator

Marco Civitillo

E-mail: investor.relator@serihg.com

Tel. 0823 786235

Allegato 1

Stato Patrimoniale consolidato sintetico

<i>Euro / 000</i>	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Attività correnti	152.066	153.734	(1.668)	(1%)
Attività non correnti	189.717	192.316	(2.599)	(1%)
ATTIVO	341.783	346.050	(4.267)	(1%)
Passività correnti	127.134	153.733	(26.599)	(17%)
Passività non correnti	97.699	71.383	26.316	37%
Patrimonio netto consolidato	116.950	120.934	(3.984)	(3%)
PASSIVO	341.783	346.050	(4.267)	(1%)

Allegato 2

Conto Economico consolidato sintetico

<i>Euro / 000</i>	30/06/2022	30/06/2021	Variazione	Variazione %
Ricavi da clienti	89.811	75.876	13.935	18%
Altri proventi operativi	7.751	5.039	2.712	54%
Incrementi per lavori interni	3.915	3.518	397	11%
Totale Ricavi	101.477	84.433	17.044	20%
Costi operativi	92.622	76.042	16.580	22%
Margine operativo lordo	8.855	8.391	464	6%
Ammortamenti	10.826	9.614	1.212	13%
Svalutazioni/riprese di valore	(39)	153	(192)	(125%)
Risultato operativo	(1.932)	(1.376)	(556)	40%
Gestione finanziaria	(2.401)	(1.760)	(641)	36%
Utile (Perdita) prima delle imposte	(4.333)	(3.136)	(1.197)	38%
Imposte	861	1.000	(139)	(14%)
Utile (Perdita) consolidata	(5.194)	(4.136)	(1.058)	26%

(*) Il Margine operativo lordo è dato dalla differenza tra il totale ricavi e il totale dei costi operativi.

Allegato 3

Posizione Finanziaria netta consolidata e separata

PROSPETTO DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA <i>(Dati in migliaia di euro)</i>	Seri Industrial S.p.A.		Gruppo Seri Industrial	
	30/06/2022	31/12/2021	30/06/2022	31/12/2021
A) Disponibilità liquide	2.928	17.530	4.262	19.500
B) Mezzi equivalenti a altre disponibilità liquide	30.553	22.954	904	1.702
C) Altre attività finanziarie correnti	1.103	509	1.149	509
D) Liquidità C = (A + B + C)	34.584	40.993	6.315	21.711
E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	18.546	26.743	42.032	40.252
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	5.800	30.421	16.374	40.777
G) Indebitamento finanziario corrente G = (E + F)	24.346	57.164	58.406	81.029
H) Indebitamento finanziario corrente netto H = (G - D)	(10.238)	16.171	52.091	59.318
I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	33.200	3.600	37.800	8.700
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	2.017	1.665	29.975	30.000
L) Indebitamento finanziario non corrente L = (I + J + K)	35.217	5.265	67.775	38.700
M) Totale indebitamento finanziario (H+L)	24.979	21.436	119.866	98.018
N) Rettifica indebitamento IFRS 16	222	266	22.688	22.971
O) Indebitamento finanziario netto adjusted	24.757	21.170	97.178	75.047